

UNA BREVE RIFLESSIONE...

(articolo pubblicato il 15.02.2009 su "Fuori dalla Rete" giornale del Circolo "Palazzo Tenta 39")



Doveva essere l'anno della riscossa, il nuovo che avrebbe sostituito l'ormai marcio sistema e i soliti modi di fare, invece??

Il caro 2008 è volato via e come lui le tante promesse dette su un palchetto che cambia l'uomo in un burattino manipolato dai numeri...Si, i numeri! Quelli che si danno e quelli che si ricevono dagli elettori, considerati il numero da raggiungere per poter sconfiggere l'avversario di turno. Tante parole convincenti, pochi fatti concreti! E allora ti accorgi che il nuovo anno sarà uguale all'altro, e che le persone magari

cambiano, ma che una volta accomodate in poltrona diventano esattamente come il nuovo anno: uguale all'altro!! Ebbene si! Il nuovo anno è iniziato con l'investimento di un cavallo sul Laceno. Ma cosa ci fa un cavallo di notte, nel bel mezzo di un altopiano ricoperto di neve e gelo? Fortunatamente l'episodio non ha avuto grande risonanza nella nostra piccola comunità, e sapete perché? Perché tutto è andato liscio! Il giovane che guidava la macchina sta bene e il povero cavallo abbattuto. Il pascolo incontrollato è un problema che è sempre esistito e nessuno lo risolve. Il giorno che finirà in tragedia, che un nostro figlio venga coinvolto in un simile incidente, allora vedrete masse di "politici locali" che si prodigheranno per risolvere il problema, come se per 40 anni avessero vissuto a Senerchia! Dico questo perché non è giusto considerare NORMALITA' un animale che vaga liberamente in una zona turistica, la cosiddetta "Gemma dell'Irpinia"... Già, perché per noi Bagnolesi è sempre stato NORMALE che un animale del peso di svariati quintali pascoli nella notte su una strada percorsa da macchine! Ma non è così. Se non cominciamo a regolamentare almeno le "piccolezze" non faremo altro che aumentare quel percorso di decadenza ormai in atto da tempo! Mi chiedo: quale futuro riserva Bagnoli e le sue risorse ai propri giovani? La risposta è semplice: l'emigrazione, come tanti anni fa!

Ricordo con simpatia la frase briosa sul nostro programma del Laceno - estate che recitava così: "Voi troverete il monte, il piano, la valle, il colle, e vi troverete FRUTTI che fan che un morto torni vivo e sano"...Beh, gli unici frutti freschi e odorosi saranno le "mastodontiche cacate" di vacca sull'intero piano!

Sappiamo benissimo che tanti sono i problemi nel nostro paesino, potremo stampare pagine intere e forse mai finire, ma, tutti dobbiamo essere capaci di dare una svolta. Il turismo di una volta non esiste più, e Laceno rimarrà soltanto come un boccio di

rosa o una “gemma”, ancora non fiorito, ma ormai già privo di tutti i suoi petali, spoglia.

Questa breve riflessione vuole essere un auspicio ed un augurio di un felice 2009 a tutta la popolazione e soprattutto all’amministrazione comunale per un anno di rivalsa nel nome di Laceno, Bagnoli e il prestigio da sempre riconosciutele...

Dino Carlo Imperiale